

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No 1907/2006
(modificato dal regolamento (UE) 2020/878)

Benzina senza piombo

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Benzina senza piombo
Sinonimi	Benzina senza piombo 95 Benzina senza piombo 98
Codice prodotto	Nessuno(a).
L'identificatore unico di formula (UFI)	E910-D02R-R003-TM4G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela benzina per motori

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa Migrol AG
Soodstrasse 52
8134 Adliswil

+41 44 495 11 11

1.4. Numero telefonico di emergenza 145 (Tox Info Suisse)

Data di revisione 20.03.2026

Versione 5 (Versione anteriore: 4)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 1B, H340
Cancerogenicità, Categoria 1B, H350
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2, H361fd
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1, H304
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione singola, Effetti narcotici, Categoria 3, H336
Liquidi infiammabili, Categoria 1, H224
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 2, H411

Informazioni supplementari

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H224: Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340: Può provocare alterazioni genetiche.
H350: Può provocare il cancro.
H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280: Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e il viso.
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331: NON provocare il vomito.
P370+P378: In caso di incendio: utilizzare anidride carbonica (CO₂), sabbia o estintori a polvere per spegnere le fiamme.
P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Informazioni supplementari

Nessuno(a).

Identificatore del prodotto

Benzina, N. CAS 86290-81-5, N. CE 289-220-8, Num. REACH 01-2119471335-39

2.3. Altri pericoli

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti	Peso %	Classificazione CLP	Identificatore del prodotto
Benzina	> 99%	Skin Irrit. 2 H315 Muta. 1B H340 Carc. 1B H350 Repr. 2 H361 (fd) Asp. Tox. 1 H304 STOT SE 3 H336 Aquatic Chronic 2 H411 Flam. Liq. 1 H224	N. CAS: 86290-81-5 N. CE: 289-220-8 Num. REACH: 01-2119471335-39
terz-butilmetil etere	15% - 25%	Skin Irrit. 2 H315 Flam. Liq. 2 H225	N. CAS: 1634-04-4 N. CE: 216-653-1 N. INDICE: 603-181-00-X
Etanolo; Alcol etilico	10% - 15%	Flam. Liq. 2 H225	N. CAS: 64-17-5 N. CE: 200-578-6 N. INDICE: 603-002-00-5

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Impurezze nocive

Non conosciuti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta. Consultare un medico in caso di reclami.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se possibile. Proteggere l'occhio illeso. Consultare l'oculista.

Ingestione

NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sintomi più importanti: Tosse. fiato corto Inalazione di vapori ad alta concentrazione: Debolezza. Vertigini. Mal di testa. nausea
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	Non conosciuti.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Schiuma. Nebbia acquosa Acqua nebulizzata. Soltanto per incendi di piccola entità: Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante. Evitare l'uso simultaneo di schiuma ed acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua

Durante la combustione si possono liberare le seguenti sostanze: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂), idrogeno solforato (H₂S).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Procedura normale per incendi di origine chimica. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Vestito completo di protezione contro i prodotti chimici. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Metodi specifici	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Usare i dispositivi di protezione individuali. Non respirare fumi e vapori. Non azionare apparecchiature elettriche.
Per chi interviene direttamente	Usare mezzi di protezione personali. Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.

Arieggiare il locale. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Prestare attenzione al ritorno di fiamma. Impedire alle persone non autorizzate di entrare nella zona. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Avvertire le autorità dell'acqua se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro. Si dovrebbero evitare l'ingestione, l'esposizione della pelle e degli occhi e l'inalazione di qualsiasi vapore generato. Usare solamente in aree ben ventilate. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Aprire e maneggiare il recipiente con cura.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Classe di stoccaggio 3.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Benzina (CAS 86290-81-5)

Classificato come carburante per motori 35-200

Valeur VME 300 ppm
1100 mg/m³

terz-butilmetil etere (CAS 1634-04-4)

Valeur VME	50 ppm 180 mg/m ³
Valeur VLE sur une courte durée	75 ppm 270 mg/m ³
Notations	SS _C

Etanolo; Alcol etilico (CAS 64-17-5)

Valeur VME	500 ppm 960 mg/m ³
Valeur VLE sur une courte durée	1000 ppm 1920 mg/m ³
Notations	SS _C , C1 [#] _A , R1 _A

SS_C = Non vi è alcun rischio per il feto se si rispettano le Valeur VME
C1[#]_A = Sostanza cancerogena riconosciuta con una soglia
R1_A = Sostanza nota per essere tossica per la riproduzione

PNEC/DNEL**terz-butilmetil etere (CAS 1634-04-4)**

Derived No Effect Levels (DNELs)	<u>Consumatori</u> Orale, effetti sistemici, cronico: 7.1 mg/kg bw/Giorno Per inalazione, effetti sistemici, cronico: 53.6 mg/m ³ Per inalazione, effetti locali, acuto: 214 mg/m ³ Dermica, effetti sistemici, cronico: 3570 mg/kg bw/Giorno
	<u>Lavoratori</u> Per inalazione, effetti sistemici, cronico: 178.5 mg/m ³ Per inalazione, effetti locali, acuto : 357 mg/m ³ Dermica, effetti sistemici, cronico: 5100 mg/kg bw/Giorno
Predicted No Effect Concentrations (PNECs)	Acqua dolce: 5.1 mg/L Acqua di mare: 0.26 mg/L Sedimento (Acqua dolce): 23 mg/kg Sedimento (Acqua di mare) 1.17 mg/kg Trattamento delle acque reflue: 71 mg/L Pavimento: 1.56 mg/kg

Etanolo; Alcol etilico (CAS 64-17-5)

Predicted No Effect Concentrations (PNECs)	Sedimento (Acqua dolce): 3.6 mg/kg Sedimento (Acqua di mare): 2.9 mg/kg Pavimento: 0.63 mg/kg so Acqua dolce: 0.96 mg/L Acqua di mare: 0.79 mg/L Trattamento delle acque reflue: 580 mg/L
---	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati	Ventilazione efficace in tutte le aree di processo. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione.
Protezione individuale	
<i>Protezione respiratoria</i>	In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta. Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 14387). tipo di filtro A/P
<i>Protezione delle mani</i>	Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Materiale adatto per guanti: Guanti in Nitril. Tempo di penetrazione: > 240 min.
<i>Protezione degli occhi</i>	Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.
<i>Protezione della pelle e del corpo</i>	Vestiaro con maniche lunghe. Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
<i>Pericoli termici</i>	Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Controlli dell'esposizione ambientale	Evitare che il prodotto penetri nelle falde acquifere superficiali o fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Colore	da incolore a giallastro Verde.
Odore	Simile agli idrocarburi.
Punto di fusione/ punto di congelamento:	-108.6 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale /intervallo di ebollizione:	30 - 220 °C
Infiammabilità:	Non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	1.4 - 13.5 Vol-%
Punto di infiammabilità:	< -40 °C
Temperatura di autoaccensione:	> 280 °C
Temperatura di decomposizione:	Non determinato.
pH:	Non applicabile.
Viscosità cinematica:	<1 mm ² /s (37.8 °C)
La solubilità:	Non determinato.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato.
Tensione di vapore:	30 - 110 kPa (37.8 °C)
Densità e/o densità relativa:	0.7 - 0.8 g/cm ³ (15 °C)
Densità di vapore relativa:	Non determinato.
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessuna informazione disponibile.
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il calore, l'urto, o il contatto con altro materiale può provocare incendio o decomposizione esplosiva.
10.2. Stabilità chimica	Stabile alle condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Possibili reazioni con agenti ossidanti forti.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, fiamme e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno in normali condizioni d'impiego.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. <u>Dati tossicologici relativi ai componenti:</u> Benzina (CAS 86290-81-5) Dermal LD50 Rabbit > 5 mL/kg (EPA_HP) Inhalation LC50 Rat > 5.2 mg/L 4 h(IUCLID) Orale LD50 Rat = 92 g/kg (NLM_CIP) terz-butilmetil etere (CAS 1634-04-4) Dermal LD50 Rabbit = 10000 mg/kg (JAPAN_GHS) Inhalation LC50 Rat = 85 mg/L 4 h(EU_RAR) Orale LD50 Rat = 2963 mg/kg (JAPAN_GHS) Etanolo; Alcol etilico (CAS 64-17-5) Inhalation LC50 Rat = 116.9 mg/L 4 h(ECHA_API) Inhalation LC50 Rat = 133.8 mg/L 4 h(ECHA_API) Orale LD50 Rat = 7060 mg/kg (NLM_CIP)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità	Può provocare il cancro.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Può provocare alterazioni genetiche.
Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Esperienza umana	Nessun dato disponibile.
11.2. Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene ingredienti alteranti del sistema endocrino.
Altre informazioni	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. <u>Dati tossicologici relativi ai componenti:</u>
Benzina (CAS 86290-81-5)	
Tossicità acuta - alghe	EC50 72 h Pseudokirchneriella subcapitata 56 mg/L (IUCLID)
terz-butilmetil etere (CAS 1634-04-4)	
Tossicità acuta - alghe	EC50 72 h Desmodesmus subspicatus >800 mg/L (IUCLID) EC50 96 h Pseudokirchneriella subcapitata 184 mg/L (IUCLID)
Tossicità acuta - Pesce	LC50 96 h Pimephales promelas 672 mg/L [flow-through] (EPA) LC50 96 h Pimephales promelas 929 mg/L [static] (IUCLID) LC50 96 h Brachydanio rerio >100 mg/L [semi-static] (IUCLID) LC50 96 h Oncorhynchus mykiss 887 mg/L [flow-through] (IUCLID)
Tossicità acuta - pulce d'acqua	EC50 48 h Daphnia magna 542 mg/L (IUCLID)
Etanolo; Alcol etilico (CAS 64-17-5)	
Tossicità acuta - lombrico	LC50 48 h Eisenia foetida 0.1 - 1 mg/cm ² [filter paper] (IUCLID)
Tossicità acuta - Pesce	LC50 96 h Oncorhynchus mykiss 12.0 - 16.0 mL/L [static] (EPA) LC50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [static] (EPA) LC50 96 h Pimephales promelas 13400 - 15100 mg/L [flow-through]

	(EPA)
Tossicità acuta - pulce d'acqua	LC50 48 h Daphnia magna 9268 - 14221 mg/L (IUCLID) EC50 48 h Daphnia magna 2 mg/L [Static] (EPA)
12.2. Persistenza e degradabilità	<u>Etanolo (CAS: 64-17-5)</u> Biodegradabilità relativa - 69 % dopo 5 giorni. <u>Terz-butilmetil etere (n. CAS 1634-04-4)</u> Biodegradabilità relativa - 0 % dopo 28 giorni.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	<u>Terz-butilmetil etere (n. CAS 1634-04-4)</u> Fattore di bioconcentrazione (BCF): 1,5. Log POW = 1,06. <u>Etanolo (CAS: 64-17-5)</u> Log POW = -0,77.
12.4. Mobilità nel suolo	Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie. Evapora dalle superfici dell'acqua o del suolo in un giorno.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT). Questo preparato non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun dato disponibile
12.7. Altri effetti avversi	La pellicola che si forma sulla superficie dell'acqua può influenzare lo scambio d'ossigeno e danneggiare gli organismi viventi.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Ordinanza sul traffico di rifiuti, OTRif (RS 814.610)

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Codice d'eliminazione rifiuti per materiale indurito: 13 07 02 .

Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. Non forzare l'apertura o bruciare, anche dopo l'uso. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID	UN 1203
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	BENZINA
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino: Si. Pericoloso per l'ambiente: Si
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.

Regolamenti tipo dell'ONU

ADR/RID



UN 1203.
Nome di spedizione appropriato ONU: BENZINA.
Classe 3.
Gruppo d'imballaggio II.
Etichetta ADR/RID 3+ENV.
Pericoloso per l'ambiente: Si
Codice di classificazione F1.
N. di identificazione del pericolo 33.
Quantità limitate 1 L.
Quantità consentite E2.
Categoria di trasporto 2.
Codice di restrizione in galleria (D/E).

IMDG



UN 1203.
Nome di spedizione appropriato ONU: PETROL.
Classe 3.
Gruppo d'imballaggio II.
Etichetta IMDG 3+ENV.
Quantità limitate 1 L.
Quantità consentite E2.
EMS no F-E, S-E.
Inquinante marino: Si.

IATA



UN 1203.
Nome di spedizione appropriato ONU: Gasoline (Petrol).
Classe 3.
Gruppo d'imballaggio II.
Etichetta IATA 3+ENV.
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri): 353 (5 L).
Istruzioni di imballaggio (LQ): Y341 (1 L).
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico): 364 (60 L).

Navigazione interna ADN

UN 1203.
Nome di spedizione appropriato ONU: BENZINA.
Classe 3.
Gruppo d'imballaggio II.
Etichetta ADN 3+ENV.
Codice di classificazione F1.
Quantità limitate 1 L.
Quantità consentite E2.

Ulteriori informazioni

Nessuno(a).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52):

Le donne in gravidanza e le madri che allattano possono entrare in contatto con o essere esposte a questo prodotto solo se lo hanno determinato sulla base di una valutazione del rischio ai sensi dell'art. 3 OLL 1 (RS 822.111) che non esiste un onere sanitario specifico per madre e figlio o che può essere escluso con adeguate misure protettive.

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115):

Gli adolescenti fino a 18 anni possono entrare in contatto o essere esposti a questo prodotto durante il loro lavoro, se ciò è previsto dal rispettivo regolamento sull'istruzione per raggiungere i loro obiettivi educativi e i prerequisiti del piano educativo sono soddisfatti. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non sono autorizzati a lavorare con questo prodotto.

Informazioni sulla regolamentazione

Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11)
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81)
Allegati 1.12, 2.1, 2.2 (N. CAS 86290-81-5)
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR (RS 814.012)
soglia di quantità: 200'000kg
Valori limite per l'esposizione sul luogo di lavoro Suva n. 1903
Ordinanza sui rifiuti, OPSR (RS 814.600)
Ordinanza sul traffico di rifiuti, OTRif (RS 814.610)
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)
Direttive AICAA 26-15 de l'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio
Guida pratica "Stoccaggio di sostanze perisolose"
Classe di stoccaggio 3.
Classe di contaminazione dell'acqua (WGK) = 3.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per tutte le sostanze contenute in questo prodotto è stato eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Nota di Revisione	Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1 fino a 12 e 15.
Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza	<p>ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada</p> <p>CLP: Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio, Regolamento (CE) N. 1272/2008</p> <p>IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo</p> <p>ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile</p> <p>IMDG: Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</p> <p>LC50: Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova</p> <p>LD50: Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana)</p> <p>MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica</p> <p>RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose</p> <p>vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile</p>
Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati	Schede di sicurezza di produttori/fornitori Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda: Gestis.
Procedura di classificazione	Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 .
Testo integrale delle frasi citate nei Capitoli 2 e 3	<p>H224: Liquido e vapori altamente infiammabili.</p> <p>H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.</p> <p>H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</p> <p>H315: Provoca irritazione cutanea.</p> <p>H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.</p> <p>H340: Può provocare alterazioni genetiche.</p> <p>H350: Può provocare il cancro.</p> <p>H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.</p> <p>H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p>
Indicazioni sull'addestramento	I consigli sulla formazione dovrebbero basarsi su questa scheda di dati di sicurezza.
Istruzioni per l'uso	Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Diniego

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.